



Diamo vita agli anni!

La filosofia dell'animazione della nostra Casa è basata sul riconoscimento dell'individualità ed unicità di ogni nostro singolo ospite, ma anche sulla sinergia tra l'equipe e l'animazione stessa. Il nostro concetto di animazione tiene dunque conto delle abitudini, delle tradizioni, della cultura, dei ruoli e dei bisogni di tutte le persone che attorno all'ospite ruotano: familiari, amici, operatori. La nostra animazione, infatti, è da considerare Animazione della Casa e non solo di attività. Il ruolo delle nostre animatrici è sì quello di individuare spazi il più possibili adatti all'autodeterminazione dell'ospite, spazi in cui l'ospite può affermare la sua libertà anche di decidere la struttura della sua giornata, ma anche quella di far convivere in questo nuovo ambiente le esigenze dei collaboratori, che attraverso il loro operato, prestano cure che necessitano di consolidare una conoscenza anche empatica e relazionale con gli ospiti per poterne capire i bisogni e aiutarli ad affrontarli con più serenità. La conoscenza della loro storia, il riconoscimento della loro unicità permette a tutti d'individuare le risorse che permettono agli ospiti stessi di soddisfare i loro bisogni psico-fisico, sociale e morale. L'animazione è volta a sostenere a scoprire o ri-scoprire le proprie risorse per poter diminuire la dipendenza e promuovere l'autonomia anche solo decisionale. L'animazione della Casa è un ponte d'unione tra spazio esterno, affetti e territorio d'appartenenza, e spazio interno, struttura e nuove conoscenze. Ha il compito di promuovere la relazione, mantenerla viva con i familiari, promuovere la socializzazione, sviluppare senso d'appartenenza e migliorare l'autostima. Attraverso attività specifiche le animatrici cercano di consolidare le competenze acquisite, stimolare la creatività e risvegliare l'interesse.

L'offerta orientata ai tre profili delle animatrici vuole rendere disponibili soluzioni a problemi/bisogni differenti dei nostri ospiti.

Al primo e secondo piano, spazio per ospiti con deficit cognitivi medio-gravi, la presenza dell'animatrice con attitudini e capacità d'ascolto e competenze specifiche nella gestione dei disturbi comportamentali propone attività mirate al mantenimento delle capacità residue funzionali, al rallentamento del decadimento cognitivo, alla promozione del miglior livello di qualità di vita per l'ospite, a migliorare l'autostima e non per ultimo a ridurre i disturbi comportamentali attraverso terapie non farmacologiche quali: camera snoezelen, mindfulness, fotolinguaaggio, arteterapia, stimolazione basale. Le altre attività, sia individuali che in gruppi, spaziano dai laboratori ai giochi di gruppo, agli esercizi, stimolazioni sensoriali che diminuiscono il disagio dell'ospite favorendone il benessere, attività che sostengono e valorizzano la forza esistente dell'ospite.

Il quarto e quinto piano, ospiti autosufficienti o con disturbi di lieve deficit cognitivo, giovano di un'animatrice che propone, per competenza specifica, un'animazione per lo più mirata all'allenamento della memoria, mantenimento delle capacità astrattive e creative dell'ospite, attività educative ed immaginative. Le attività proposte, anch'esse con frequenza regolare, coinvolgono piccoli e grandi gruppi, talvolta individuali, e iniziano sempre con un momento di concentrazione personale attraverso attività, motoria dolce e musicale che viene riproposta al termine delle attività. Si passa da letture di giornali, viaggi reali o immaginari, tradizioni e scoperta di luoghi e culture differenti, di reminiscenze e confronti emozionali e relazionali, sospingono al desiderio di apprendimento continuo.

Il terzo piano e la Casa in generale giovano di un'animatrice che per sua formazione svolge un'attività prettamente ludico-ricreativa: musica, danze, rielaborati della musica dei ricordi e degli interessi degli ospiti, feste di compleanni, ricorrenze e festività anche personali dell'ospite quali anniversari di matrimonio e giochi di società.

La condivisione dei progetti con i curanti e i familiari facilita l'allentamento delle normali tensioni e frustrazioni che comunemente s'incontrano quando ci si interfaccia con le numerose problematiche dell'età e dell'istituzionalizzazione.